COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE **ORIGINALE**

DELIBERAZIONE N. 96
DEL 04.08.2020

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE "PER LA SPERIMENTAZIONE DELLE MODALITA' DI REDAZIONE INFORMATIZZATA DEGLI ELABORATI DEL PIANO REGOLATORE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NEI DOCUMENTI URBANISTICA SENZA CARTA, APPROVATI CON D.G.R. N.44-8769 DEL 12.04.2019.

L'anno ***duemilaventi***, addì ***quattro*** del mese di ***agosto*** alle ore ***18,40*** nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	**Assenti**
1	SPONGHINI Fabio	Sindaco	X	
2	BAGNATI Matteo	Assessore - Vicesindaco	-	X
3	BOVIO Chiara	Assessore	X	
4	BOVIO Damiano	Assessore	X	
5	MIGLIO Claudia	Assessore	X	
		Totali	4	1

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* Dott. Francesco LELLA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. SPONGHINI Fabio nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N.96 IN DATA 04.08.2020

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE "PER LA SPERIMENTAZIONE DELLE MODALITA' DI REDAZIONE INFORMATIZZATA DEGLI ELABORATI DEL PIANO REGOLATORE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NEI DOCUMENTI URBANISTICA SENZA CARTA, APPROVATI CON D.G.R. N.44-8769 DEL 12.04.2019

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi della l.r. n.56/1977 (Tutela ed uso del suolo) come modificata dalla Legge regionale n. 3/2013, all'articolo 3, comma 3, la Regione promuove la gestione integrata del sistema informativo geografico regionale, quale riferimento conoscitivo fondamentale per la valutazione, l'elaborazione e la gestione telematica degli strumenti di pianificazione e gli enti territoriali conferiscono i dati conoscitivi fondamentali per la formazione del sistema informativo geografico regionale;
- la l.r. n.21/2017 istituisce l'Infrastruttura regionale per l'informazione geografica, con la finalità di condividere le informazioni geografiche tra gli Enti territoriali che partecipano all'infrastruttura e che collaborano all'aggiornamento della Banca Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE) mantenuta dalla Regione Piemonte; in particolare l'art. 5, comma 4 stabilisce che la base cartografica di riferimento per la Regione e per tutti i soggetti pubblici e privati, che con essa interagiscono, è costituita dall'allestimento cartografico derivato dalla BDTRE ed è pubblicata sul Geoportale Piemonte, realizzato in attuazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 32/2010 .
- la l.r. 56/1977, come modificata dalla L.r. 3/2013, inoltre, all'articolo 14, comma 3 quinquies prevede che con proprio provvedimento, la Giunta regionale detti specifiche disposizioni relative alla redazione degli elaborati del PRG e delle varianti di cui agli articoli 17 e 17 bis, nonché le disposizioni volte a perseguire l'uniformità e l'informatizzazione degli elaborati medesimi;
- la D.G.R. 7 Aprile 2014, n. 64-7417 *"Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica"*, definisce le specifiche tecniche per la redazione degli elaborati di carattere geologico, necessarie al fine di consentire la trasposizione del quadro del dissesto a scala regionale;
- il Regolamento regionale del 23 gennaio 2017, n. 1/R, recante: *"Disciplina della conferenza di copianificazione e valutazione prevista dall'articolo 15 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e del ruolo e delle funzioni del rappresentante regionale",* all'articolo 5, in attuazione del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale"*, fornisce le prime indicazioni per la redazione informatizzata e la trasmissione digitale degli elaborati urbanistici;
- la l.r. 24/1996, recante norme in materia di *"Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica"*, prevede all'articolo 1, comma 1, l'assegnazione di contributi in conto capitale ai Comuni o alle Unioni di Comuni obbligati alla redazione di varianti agli strumenti urbanistici, rese necessarie dall'approvazione di specifici piani, progetti o provvedimenti regionali ovvero da urgenti motivazioni conseguenti a calamità naturali, finanziando altresì gli oneri per le consulenze e le indagini preliminari tra le quali, con Comunicato dell'Assessore pubblicato sul B.U. n. 49 del 7.12.2011, sono stati compresi e ammessi a finanziamento gli studi relativi alla "cartografia elaborata su supporto digitale"
- la D.G.R. 12 Aprile 2019, n. 44-8769 *"Approvazione delle specifiche disposizioni, ai sensi della LR 56/1977, articolo 14, comma 3 quinquies, per la dematerializzazione degli strumenti urbanistici e delle disposizioni sulla relativa erogazione di finanziamenti, ai sensi della l.r. 24/1996, per le varianti di adeguamento obbligatorio alla normativa nazionale e regionale*" approva le indicazioni e le specifiche contenute nei documenti Urbanistica Senza Carta (USC) quale standard regionale per la redazione delle varianti estese all'intero territorio del Comune o Unione di Comuni, nonché per "il trasferimento di elaborati urbanistici su sistemi informatizzati", definendo anche una gradualità di applicazione delle stesse, rendendole obbligatorie a far data dal 2022 e ribadisce altresì l'ammissibilità a finanziamento degli studi e indagini preliminari ai sensi della l.r. 24/1996.

Atteso che con Determina n.211 del 21.05.2020 si è conclusa la procedura negoziata per l'affidamento del servizio di architettura del nuovo Piano Regolatore ai sensi dell'art.15 della L.R. n.56/1977 e s.m.i. con l'aggiudicazione definitiva al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, Mandatario Urbanista Dott. Guido Vallino di Novara, con la successiva stipula del Contratto in data 15.07.2020.

Rilevato che tra le figure richieste all'interno del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti è stata richiesta espressamente un esperto in elaborazione cartografica GIS.

Considerato che in base alla normativa sopra citata l'elaborazione del Nuovo PRG dovrà svilupparsi con sistema informatizzato con la produzione di una "cartografia elaborata su supporto digitale" georeferenziata.

Dato atto che il Comune si è adoperato al fine di disporre di adeguata cartografia base del proprio territorio nel rispetto delle indicazioni cartografiche Regionali e catastali, utile anche ai fini del rilascio dei Certificati di Destinazione Urbanistica.

Rilevato che tra gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione con D.G.C. n. 95 del 04.08.2020 è prevista l'elaborazione "webgis" per la consultazione on-line del Piano Regolatore.

Ritenuto opportuno condividere con la Regione le indicazioni contenute nei documenti Urbanistica Senza Carta, con l'applicazione delle stesse al caso reale del Nuovo PRG di Bellinzago Novarese, anche al fine di verificarne l'efficacia.

Considerata la collaborazione preliminare degli uffici della Regione, alla predisposizione degli strumenti urbanistici comunali per l'applicazione delle indicazioni contenute nei documenti USC, svolta nell'ambito delle attività a supporto delle amministrazioni comunali.

Presa visione dello schema di Protocollo d'intesa approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 8-934 del 24.01.2020 "Approvazione schema di Protocollo di Intesa con le amministrazioni Comunali o le Unioni di Comuni per la sperimentazione delle modalità di redazione informatizzata degli elaborati del Piano Regolatore o di sua Variante nel rispetto delle indicazioni contenute nei documenti USC – Urbanistica Senza Carta, approvati con D.G.R. n. 44-8769 del 12 Aprile 2019.

Ravvisata l'opportunità di aderire al Protocollo d'intesa con la Regione Piemonte "per la sperimentazione delle modalità di redazione informatizzata degli elaborati del Piano regolatore nel rispetto delle indicazioni contenute nei documenti Urbanistica Senza carta, approvati con D.G.R. n.44-8769 del 12.04.2019.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs n.267/2000.

Dato atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio.

Visti
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ente.

CON VOTI UNANIMI palesi resi nei modi e forma di legge

D E L I B E R A

1) **Di aderire** al Protocollo di Intesa con le amministrazioni Comunali o le Unioni di Comuni per la sperimentazione delle modalità di redazione informatizzata degli elaborati del Piano Regolatore o di sua Variante nel rispetto delle indicazioni contenute nei documenti USC – Urbanistica Senza Carta, approvati con D.G.R. n. 44-8769 del 12 Aprile 2019.

2) **Di approvare** lo schema di Protocollo d'intesa approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 8-934 del 24.01.2020 "Approvazione schema di Protocollo di Intesa con le amministrazioni Comunali o le Unioni di Comuni per la sperimentazione delle modalità di redazione informatizzata degli elaborati del Piano Regolatore o di sua Variante nel rispetto delle indicazioni contenute nei documenti USC – Urbanistica Senza Carta, approvati con D.G.R. n. 44-8769 del 12 Aprile 2019.

3) **Di individuare,** ai sensi dell'art.4 dello schema di Protocollo d'Intesa, le figure tecniche che parteciperanno al Tavolo Tecnico per conto del Comune di Bellinzago Novarese: Urbanista dott. Guido Vallino in qualità di tecnico incaricato dal Comune per l'elaborazione del nuovo PRG e l'arch. Manuela Signorotti in qualità di Responsabile dell'Area Urbanistica.

SUCCESSIVAMENTE E SEPARATAMENTE,

con voti unanimi palesi resi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000.

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

Premesso che:

- ai sensi della l.r. n.56/1977 (Tutela ed uso del suolo) come modificata dalla Legge regionale n. 3/2013, all'articolo 3, comma 3, la Regione promuove la gestione integrata del sistema informativo geografico regionale, quale riferimento conoscitivo fondamentale per la valutazione, l'elaborazione e la gestione telematica degli strumenti di pianificazione e gli enti territoriali conferiscono i dati conoscitivi fondamentali per la formazione del sistema informativo geografico regionale;
- la l.r. n.21/2017 istituisce l'Infrastruttura regionale per l'informazione geografica, con la finalità di condividere le informazioni geografiche tra gli Enti territoriali che partecipano all'infrastruttura e che collaborano all'aggiornamento della Banca Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE) mantenuta dalla Regione Piemonte; in particolare l'art. 5, comma 4 stabilisce che la base cartografica di riferimento per la Regione e per tutti i soggetti pubblici e privati, che con essa interagiscono, è costituita dall'allestimento cartografico derivato dalla BDTRE ed è pubblicata sul Geoportale Piemonte, realizzato in attuazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 32/2010 .
- la l.r. 56/1977, come modificata dalla L.r. 3/2013, inoltre, all'articolo 14, comma 3 quinquies prevede che con proprio provvedimento, la Giunta regionale detti specifiche disposizioni relative alla redazione degli elaborati del PRG e delle varianti di cui agli articoli 17 e 17 bis, nonché le disposizioni volte a perseguire l'uniformità e l'informatizzazione degli elaborati medesimi;
- la D.G.R. 7 Aprile 2014, n. 64-7417 *"Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica"*, definisce le specifiche tecniche per la redazione degli elaborati di carattere geologico, necessarie al fine di consentire la trasposizione del quadro del dissesto a scala regionale;
- il Regolamento regionale del 23 gennaio 2017, n. 1/R, recante: *"Disciplina della conferenza di copianificazione e valutazione prevista dall'articolo 15 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e del ruolo e delle funzioni del rappresentante regionale",* all'articolo 5, in attuazione del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale"*, fornisce le prime indicazioni per la redazione informatizzata e la trasmissione digitale degli elaborati urbanistici;
- la l.r. 24/1996, recante norme in materia di *"Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica"*, prevede all'articolo 1, comma 1, l'assegnazione di contributi in conto capitale ai Comuni o alle Unioni di Comuni obbligati alla redazione di varianti agli strumenti urbanistici, rese necessarie dall'approvazione di specifici piani, progetti o provvedimenti regionali ovvero da urgenti motivazioni conseguenti a calamità naturali, finanziando altresì gli oneri per le consulenze e le indagini preliminari tra le quali, con Comunicato dell'Assessore pubblicato sul B.U. n. 49 del 7.12.2011, sono stati compresi e ammessi a finanziamento gli studi relativi alla "cartografia elaborata su supporto digitale"
- la D.G.R. 12 Aprile 2019, n. 44-8769 *"Approvazione delle specifiche disposizioni, ai sensi della LR 56/1977, articolo 14, comma 3 quinquies, per la dematerializzazione degli strumenti urbanistici e delle disposizioni sulla relativa erogazione di finanziamenti, ai sensi della l.r. 24/1996, per le varianti di adeguamento obbligatorio alla normativa nazionale e regionale*" approva le indicazioni e le specifiche contenute nei documenti Urbanistica Senza Carta (USC) quale standard regionale per la redazione delle varianti estese all'intero territorio del Comune o Unione di Comuni, nonché per "il trasferimento di elaborati urbanistici su sistemi informatizzati", definendo anche una gradualità di applicazione delle stesse, rendendole obbligatorie a far data dal 2022 e ribadisce altresì l'ammissibilità a finanziamento degli studi e indagini preliminari ai sensi della l.r. 24/1996.

Ritenuto opportuno:

- condividere tra Regione e amministrazioni comunali la prima applicazione delle indicazioni contenute nei documenti USC, attraverso l'applicazione delle stesse a un caso reale, anche al fine di verificarne l'efficacia nella redazione informatizzata del Piano Regolatore;
- collaborare preliminarmente alla predisposizione degli strumenti urbanistici comunali per l'applicazione delle indicazioni contenute nei documenti USC nell'ambito delle attività a supporto delle amministrazioni comunali svolte dagli uffici regionali della Direzione competente;
- a tale fine utilizzare lo strumento dell'Intesa che regolamenti le azioni da compiere e le rispettive competenze.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale – Regione Piemonte - Assessorato al ……... nella persona dell'Assessore……..., domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte, piazza Castello n. 165 – Torino;

il Comune di Bellinzago Novarese, rappresentato dal Sindaco …….. domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del…….;
d'ora in avanti denominate congiuntamente Parti;

Convengono e sottoscrivono quanto segue:
Vista la DGR …..di approvazione dello schema di Protocollo;
Vista la DGC…..di approvazione dello schema di Protocollo e di adesione all'Infrastruttura regionale per l'informazione geografica ai sensi della l.r. 21/2017.

Articolo 1 - *Oggetto*
1. Oggetto della presente Intesa tra Regione Piemonte e il Comune di Bellinzago Novarese è la sperimentazione delle modalità di redazione informatizzata degli elaborati del Piano Regolatore/variante secondo le indicazioni contenute nei documenti USC. Tale sperimentazione si avvia preliminarmente all'attivazione della procedura di copianificazione e valutazione.

Articolo 2 - *Finalità*
Le Parti perseguono le finalità comuni di:
- verificare l'applicabilità e misurare l'efficacia delle modalità di redazione degli strumenti urbanistici definita nei documenti USC;
- verificare l'applicabilità e l'efficacia delle specifiche tecniche USC nella formazione della banca dati urbanistica regionale e della banca dati urbanistica comunale, secondo le rispettive esigenze;
- condividere gli esiti della sperimentazione con i soggetti interessati a contribuire all'infrastruttura geografica regionale, previo accordo tra le parti, nel rispetto del diritto morale di paternità e citazione dell'opera, ai sensi della Legge sul diritto d'autore n. 633 del 22/04/1941 e s.m.i.;
- sperimentare modalità di validazione dei dati prodotti dal Comune in termini di conformità e aderenza alla specifica USC (congruità: geometrica, topologica, semantica).

Articolo 3 - *Impegni delle Parti*
1. Le Parti, in base alle proprie competenze e specificità, si impegnano a:
   - condividere e mettere a disposizione tutte le banche dati e le informazioni in loro possesso utili all'attuazione della sperimentazione;
   - partecipare attivamente e collaborativamente alla predisposizione degli elaborati dello strumento urbanistico secondo le indicazioni contenute nei documenti USC, come segue:
     1.1 la Regione Piemonte si impegna a:
       - fornire supporto per la sperimentazione, con specifico riferimento alle finalità di cui al precedente articolo 2;
       - recepire eventuali indicazioni fornite dal Tavolo Tecnico, di cui al successivo articolo 4, per il miglioramento dei contenuti di USC;
     1.2 il Comune/l'Unione di Comuni di Bellinzago Novarese si impegna a:
       - redigere gli elaborati della Variante al Piano Regolatore sulla base degli esiti della sperimentazione;
       - condividere le basi dati elaborate durante tutte le fasi del procedimento.

Art. 4 - *Tavolo tecnico*
1. Per l'attuazione del Protocollo è istituito il Tavolo Tecnico con il compito di coordinare la sperimentazione descritta all'art. 2 per la predisposizione degli elaborati del Piano Regolatore.
2. Il Tavolo Tecnico è composto per la Regione Piemonte da (almeno 2 rappresentanti tecnici della Direzione competente): ……. e per il Comune di Bellinzago Novarese da (almeno 2 rappresentanti tecnici):…… .
3. Il Tavolo Tecnico può avvalersi, in accordo tra le Parti e senza oneri agguntivi, di tecnici ed esperti qualificati in materia.
4. Il Tavolo Tecnico si riunisce secondo un cronoprogramma concordato ed approvato nel corso della prima seduta del Tavolo o su richiesta del Comune, compatibilmente con gli obiettivi dell'Amministrazione comunale circa l'avvio dell'iter per l'approvazione del Piano Regolatore.

5. Il Tavolo Tecnico informa i sottoscrittori della presente Intesa sullo stato di avanzamento del progetto e sulla sua attuazione almeno ogni sei mesi.

Articolo 5 - ***Oneri finanziari***

1. Il Protocollo non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico delle Parti rispetto agli stanziamenti ordinari già previsti.

Art. 6 - ***Risultati attesi e titolarità dei dati***

1. I risultati dell'attività di sperimentazione costituiscono la base dati per la redazione degli elaborati del Piano Regolatore di cui all'art. 1 che il Comune di Bellinzago Novarese procede ad adottare secondo le procedure e i contenuti della l.r. n.56/1977 e delle specifiche di USC.
2. La sperimentazione si concretizza nella validazione delle modalità di predisposizione definite da USC attraverso la redazione degli elaborati che costituiscono il Piano Regolatore di cui all'art. 1. Gli esiti di detta sperimentazione sono approvati con il verbale del Tavolo Tecnico.
3. Tutti i dati prodotti in seguito alla sottoscrizione del presente Protocollo sono da considerarsi di titolarità comune delle Parti.
4. I risultati dell'esperienza saranno pubblicati sui rispettivi siti istituzionali e costituiranno esempi di buone pratiche di applicazione dell'iniziativa USC.

Articolo 7 - ***Termine della sperimentazione e validità dell'Intesa***

1. La sperimentazione dovrà essere conclusa entro dodici mesi dalla sottoscrizione della presente Intesa.
2. La presente Intesa avrà validità sino alla conclusione della sperimentazione e potrà essere rinnovata alla scadenza, eventualmente modificata nei contenuti, con l'adozione di successivi provvedimenti da parte dei Soggetti sottoscrittori.

Art. 8 - ***Riservatezza - trattamento dei dati***

1. Le Parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati.
2. L'attività relativa al presente Protocollo non comporta trattamento di dati personali ma soltanto di dati tecnici, come previsto dalle "Linee guida in materia di protezione dei dati" approvate con DGR n. 1-192 del 09.08.2019.

Il presente Protocollo è sottoscritto con apposizione di firma digitale delle Parti
Per la Regione Piemonte ……
Per il Comune di Bellinzago Novarese

IL PRESIDENTE | IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SPONGHINI Fabio | *F.to* *Dott. Francesco LELLA*

★★

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il giorno **01.09.2020** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D.Lgs.

Dalla residenza municipale, **01.09.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Dott. Francesco LELLA*

★★

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Bellinzago Novarese.
Responsabile Procedimento: Margherita Barbero (D.Lgs. n. 39/93 art.3).
La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line